



REGOLAMENTO PER L'USO DI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI Studenti e personale della scuola

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica a tutti coloro che utilizzano il proprio dispositivo mobile all'interno dell'istituto a scopi didattici.

Si distinguono due ambiti d'uso principali:

- a) uso del telefono cellulare per chiamate, chat, whatsapp, altre forme di messaggistica;
- b) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone quali foto, video, varie applicazioni, ricerca e navigazione, comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Art. 2 – Uso del telefono cellulare

1. Per quanto riguarda l'ambito di cui alla lettera a) dell'art. 1, si dà puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007): **pertanto l'uso del cellulare non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, giocare, ascoltare musica**, nonché per ogni altra attività che esuli dall'uso di tipo didattico ed educativo.

2. Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso può essere consentito, se autorizzato dal docente, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

3. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

4. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

5. Gli studenti sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto dall'art. 3. In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui al presente articolo sono sanzionate secondo il regolamento d'Istituto.

Art. 3 – Utilizzo per finalità educative e didattiche

1. L'utilizzo che riguarda l'ambito di cui alla lettera b) "altre funzioni, tipiche degli smartphone - foto, video, varie applicazioni, ricerca e navigazione - comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica" risponde ad esigenze relative ad attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici. Queste attività sono pensate per favorire negli alunni l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

2. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

3. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy ("La scuola a prova di privacy" anno 2016), la registrazione delle lezioni sarà possibile solo per usi strettamente personali e previa autorizzazione del docente. La diffusione di contenuti non è in nessun caso consentita.

4. In tutti gli altri casi resta rigorosamente vietato. Ogni atto di cyberbullismo sarà punito con le massime sanzioni irrogabili a norma delle vigenti disposizioni, fatte salve in ogni caso le ulteriori azioni previste dall'ordinamento civile e penale.

5. In particolari casi, i consigli di classe o il dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni in ambito educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare i dispositivi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

6. La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Art. 4 – Utilizzo dei dispositivi elettronici

1. Si fa espresso divieto di "utilizzo delle fotocamere, delle videocamere e dei registratori vocali inseriti all'interno dei cellulari..." come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 27548 del 17/12/07. Il trasgressore consegnerà il cellulare o altro dispositivo elettronico al docente e al Dirigente Scolastico o suo delegato di sede che provvederà a restituirlo, con nota disciplinare, al termine lezioni allo studente. In caso di recidiva verranno applicate le sanzioni disciplinari previste.

3. Lo studente potrà utilizzare i tablet/altri dispositivi durante le ore di lezione, solamente per usi e scopi didattici, così come indicato dagli insegnanti. Sarà personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet/altri dispositivi.

4. Lo studente, a casa, dovrà provvedere alla carica del tablet/altro dispositivo in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.

5. Lo studente a scuola dovrà avere cura del proprio tablet/altro dispositivo, adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente.

Art. 5 – Modalità di comunicazione elettronica/informatica tra docenti e alunni.

1. Le comunicazioni docente/alunni, e viceversa, e tutto ciò che concerne la didattica avverranno tramite canali ufficiali, quali il registro elettronico in uso e/o la piattaforma MOODLE.

2. E' fatto espresso divieto di utilizzare altri sistemi di comunicazione quali gruppi Whattsapp, gruppi Facebook, o altri che prevedano la chat e messaggistica in tempo reale e senza alcuna forma di moderazione, al fine di evitare l'uso indiscriminato degli stessi oltre che di dilatare i tempi di comunicazione e di rendere lasco il rispetto dei ruoli.
3. E' consentito l'uso di altri sistemi che però prevedano interventi di moderazione gestiti dal docente che li metta in atto, quali, a puro titolo di esempio, Telegram e altre classi virtuali in cui la figura di amministratore sia ricoperta dal docente che si assume totale responsabilità circa modalità d'uso, contenuti, gestione degli accessi. In tal caso, il docente dovrà darne comunicazione al Dirigente scolastico e alle famiglie degli studenti.

Art. 6 – Destinatari .

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli attori dell'Istituto, ivi compreso il personale docente e ATA.
2. E' **fatta eccezione** solo per i **responsabili dei plessi e per i collaboratori, ai rispettivi diversi livelli, del Dirigente Scolastico**, che sono autorizzati al loro utilizzo per ragioni logistiche ed organizzative. Gli stessi, qualora non fruiscono di alcun tipo di distacco e svolgano l'attività di docenza, sono tenuti ad attivare la modalità silenziosa sul proprio dispositivo, al fine di non disturbare lo svolgimento delle lezioni, e a dare corso alle richieste così pervenute al termine delle proprie ore di lezione, fatta eccezione per comprovate urgenze.

ART. 7 - Norme finali

1. Il presente regolamento può essere modificato o integrato secondo eventuali necessità.
2. Gli alunni, i genitori, il personale docente e non docente sono tenuti ad osservare e a far osservare il presente regolamento.

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 16/05/2018